

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Riccia. Nell'ultimo consiglio di giunta approvata la proposta di costituire squadre di soccorso del posto

Presto la squadra di Protezione Civile

Il sindaco Fanelli ringrazia i vari organismi coinvolti e i numerosi volontari locali

di Maria Saveria Reale

Sembra essere stato superato nel migliore dei modi il momento tanto critico dell'emergenza incendi per la cittadina di Riccia.

L'intera comunità ha vissuto attimi di ansia e paura per lo spandersi dei focolai in molte località dell'agro riccese. Anche durante la notte le squadre addestrate hanno dovuto lottare contro la potenza delle fiamme, che all'improvviso raggiungevano altezze spaventose, devastando così decine di ettari di bosco di vegetazione in genere. A complicare il tutto anche il vento caldo che spargeva le incandescenti scintille di fuoco qua e là.

Purtroppo quasi tutta la Montagna di Riccia è andata in fiamme. L'azione di soccorso è iniziata alle prime ore dell'alba e che si è protratta per l'intera giornata.

Hanno espresso grande soddisfazione il sindaco e l'amministrazione comunale riccese



Molti i cittadini che si sono messi a disposizione per sedare il fuoco che divampava in molte zone dell'agro riccese creando panico e paura

per le azioni di emergenza portate avanti con professionalità e con celerità.

"Intendo ringraziare - ha dichiarato a questo riguardo il primo cittadino Fanelli - l'intero Corpo Forestale, i Vigili del Fuoco e la Colonna Mobile di Protezione Civile, i cui agenti ed operatori, per l'immediatezza

dei loro interventi e dopo ore e ore di duro lavoro, sono riusciti a limitare i danni che i fuochi stavano provocando sul territorio. Un ruolo di primo piano va riconosciuto soprattutto ai numerosi volontari, in gran parte agricoltori, per il lavoro sinergico e la essenziale collaborazione che hanno prestato per

fronteggiare la situazione di pericolo che si è venuta a determinare la settimana scorsa. Si è spontaneamente creato, cioè, un circuito di solidarietà, per cui è stato più semplice tenere sotto controllo la situazione".

Molti i cittadini, infatti, che hanno messo a disposizione i propri mezzi per sedare le fiamme, anche se soltanto grazie alla

tecnica del controfuoco, messa in atto dai militari della Forestale, si è riusciti ad evitare il peggio. Ora non si contano danni a persone o animali; quelli alla vegetazione sono sicuramente inestimabili. Bruciato anche un antico casolare adiacente al lago della tenuta dei Sedati.

Inoltre, in svariate zone di Riccia, sempre nella notte fra martedì e mercoledì, si sono sviluppati tanti piccoli incendi che hanno messo a rischio diverse abitazioni.

Proprio guardando a ciò che si è verificato l'amministrazione ora vuole pensare al futuro.

Nell'ultimo consiglio di giunta infatti è stata approvata la proposta di costituire un solido gruppo di volontari pronto ad intervenire sul territorio nei casi di pericolo e di emergenza ed affiancare i vari organismi regionali a ciò preposti.

Anche la cittadina di Riccia, dunque, si attiverà per la formazione di un efficiente squadra che attraverso la sua azione di volontariato possa rappresentare un importante punto di riferimento per garantire una maggiore tranquillità con il verificarsi di calamità naturali.

Intanto adesso si punta alle indagini per verificare le cause dei vari incendi che hanno devastato diverse aree di terreno riccese. Secondo i primi rilievi e le prime ricerche effettuate dal Corpo Forestale, alcuni potrebbero avere anche origini dolose ed essere stati provocati da giovani piromani.

Jelsi. Avviato un proficuo gemellaggio con i tirolesi ospitati per l'occasione

A settembre la festa di Sant'Anna varcherà i confini regionali

JELSI. Ancora una volta la Festa di Sant'Anna ha incantato. Ancora una volta gli jelsesi hanno rivissuto, come fosse la prima volta, questo straordinario evento con naturale stupore e profonda meraviglia, un po' anche compiacendosi dei capolavori che le loro mani hanno saputo creare con certissima pazienza.

Autentico ed intenso il loro sentimento di devozione, tanto da rifletterlo nell'animo dei numerosi visitatori, accorsi come di consueto il 26 luglio nel piccolo paese del Fortore.

Ad ammirare gli splendidi carri e le tradizionali taglie sotto i raggi cocenti del sole quest'anno c'erano anche i tirolesi, un gruppo di persone di Val Salentino che per presenziare alla manifestazione hanno viaggiato per ben 10 ore, pronti a ripartire il giorno successivo e a ripercorrere quegli interminabili 800 chilometri.

E per le strade del paese nei loro tipici costumi del Tirolo anche i piccoli Samuel e Barbara, protagonisti del filmato "La notte dell'Avvento", realizzato dal regista Pierluigi Giorgio e trasmesso in anteprima assoluta per rendere un gradito omaggio agli ospiti venuti da



lontano.

Simbolico il dono di un piccolo carro realizzato dal gruppo "Il cantiere dei piccoli", Andrea, Enrico, Riccardo, Marco, Luca, Roberto, guidati da Concetta Mozzi, dal presidente Zi Biase Vena e aiutati dai loro genitori. Un dono fatto alla comunità tirolese nel corso di una cerimonia speciale, tenutasi venerdì, per testimoniare che le due diverse comunità ora cammineranno insieme, facendo tesoro di questo prezioso patto di amicizia.

Esaltati per il contesto in cui si sono ritrovati, più volte i tirolesi hanno rivolto l'invito alla comunità a continuare questo gemellaggio e a partecipare alla sagra che si terrà nei primi giorni di settembre a Sa-

rentino. E quella sarà senz'altro un'occasione importante per esportare la sfilata jelsese oltre i confini regionali e farla così



Vincitore del primo premio dei carri moderni Nicola Martino



apprezzare anche alle popolazioni germaniche.

Carica di entusiasmo la direzione turistica Sud Tirolo, rappresentata da Barbara Niederkofler, la direzione turistica di Val Sarentino, rappresentata da Water Perjman. Le parole di ammirazione del vice sindaco, Thomas Rauch per ringraziare i molisani del calore e dell'ospitalità, sono state accompagnate dalla consegna dei prodotti locali e del tipico grembiule tiro-

lese al sindaco Ferocino e alla presidente del Comitato Festa Sant'Anna, Teresa Crivella, con

la promessa di continuare in futuro questo importante gemellaggio.

Ms

Aperte le iscrizioni a Riccia per il Festival di Sant'Agostino

Sono aperte le iscrizioni alla rassegna canora per bambini più nota e longeva di Riccia: il Festival di Sant'Agostino.

Protagonisti indiscussi della rassegna nata nel lontano 1970 sono i bambini che, come da tradizione, la sera del 28 agosto potranno esibirsi sul palco di piazza Sedati.

Il Festival canoro è giunto alla sua 37ª edizione con grande successo: ogni anno infatti tantissimi bambini scelgono di partecipare al festival per esibire le loro doti canore.

Sul palco i successi del Festival di Sanremo, dello Zecchino d'Oro, della musica internazionale ed anche popolare.

Alla manifestazione possono partecipare ragazzi di età compresa fra i 5 e i 17 anni.

Saranno divisi in tre categorie, la prima comprende i bambini da 5 anni a 9 anni, la seconda categoria comprende ragazzi da 10 anni a 17 e l'ultima categoria comprende i dilettanti, i musicisti, i ballerini ecc...

Grande attesa per questa manifestazione che richiama ogni anno grandi e piccini.

Comunque vada sarà un successo per queste piccole uogle d'oro.